

Spesometro, DL 78/10 Art.21

Il nuovo adempimento prevede di inviare al ministero un file per alcune operazioni di compravendita superiori ad un certo importo. All'interno delle procedure di '*Allegato Clienti e Fornitori *' abbiamo inserito una sessione per questo adempimento. Posizionarsi nell'anno da cui si desidera estrapolare i dati esempio 2010 o 2011

Istruzioni

E' la stampa di questo manuale

Genera archivio – Rel 3.3.7

Da utilizzarsi per la creazione dell'archivio contenente i dati relativi allo spesometro, tale procedura estrapola dalla prima nota gli elementi che rispondono ai requisiti. Prima di entrare in funzione, viene fatta una verifica sull'esistenza dell'archivio e se presente appare un avviso con data di creazione in modo da evitare che questa procedura possa essere lanciata per errore.

Il file generato può essere modificato e questa procedura ripartendo da zero annullerebbe tali variazioni.

La procedura richiede

- importo minimo
- codici iva eventualmente esclusi
- se utilizzare o meno il primo rigo descrittivo per impostare partite aperte, utile solo per verificare che i dati pregressi, stiamo operando con dati inseriti nel 2010, non creino falsi impostazioni.

Stampa – Rel 3.3.4

Viene visualizzata la data di creazione dell'archivio e poi si procede alla sua stampa.

Con la release 3.3.4 è stata attivata l'opzione 'Excel'.

Ricordiamo che per la generazione del file 'c:\piga2\st\stp.csv' non è necessario avere 'Excel', mentre è necessario per visualizzarlo e per la visualizzazione automatica su Pigam occorre averne una copia, anche in formato Viewer, scaricabile gratuitamente, ed averne il percorso nella 'Path' delle variabili di ambiente del pc.

Segnalazioni

- una serie di ***** a destra per le stampe a sinistra su Excel, sta ad indicare che il Cliente o Fornitore necessita di ulteriori informazioni da inserire in variazione di ogni singola partita
- per le note di credito la legge chiede che queste abbiano indicata la fattura a cui fanno riferimento, altrimenti vengono considerate relativa a più documenti ed anno una data fittizia impostata al '31/12/AAAA', in questo caso potete correggere la registrazione indicando la partita della fattura di riferimento

Variazione – Rel 3.3.3

Qui la procedura richiede i dati chiave della partita, li visualizza e ne consente la variazione, analizziamo alcuni campi

- Campi chiave partita come cliente/fornitore, numero e data partita non possono essere variati, dovremo agire sulla registrazione di prima nota e rigenerare l'archivio perdendo le altre modifiche effettuate.
- Per le note credito possiamo forzare l'utilizzo della data documento al posto del '31/12/AAAA' o viceversa con il rispettivo flag
- Per soggetti esteri, vanno aggiunti i campi relativa a data e luogo di nascita se non aziende e stato per aziende estere

Creazione File Ministeriale – Rel 3.3.1

La procedura richiede i dati del consulente, se si prepara il file per invio diretto, saltare questa fase, e passare alla conferma.

La procedura crea il file nella cartella 'c:\piga2\dll21', il nome è composto da 'dll21'+sigla azienda+underscore+anno

Esempio sigla azienda mrs = c:\piga2\dll21\dll21mrs_2010.txt

Gestione Clienti/Fornitore – rel 3.3.1

Per lo **Spesometro** si fa una grande differenza tra privati ed aziende ma anche tra residenti e no, pertanto oltre al campo persona fisica abbiamo utilizzato il prefisso della partita iva, se questo non è 'IT' vuol dire che non abbiamo un soggetto residente.

- Inoltre per privati esteri va riportato cognome e nome del cliente, per separare il cognome dal nome utilizzare il carattere ';' come separatore esempio Cini;carlo
- Per i soggetti stranieri ricordiamo che servono ulteriori dati, che vanno inseriti partita per partita nella variazione

Prima nota – Rel. 3.3.4

Per chi avesse necessità di gestire dati relativi a più ordini , lotti, partite, contratti di appalto , facenti parte dello stesso riferimento seguire istruzione qui di seguito riportate.

“ (Parte estratta da Decreto) Per i contratti di appalto, di fornitura, di somministrazione e gli altri contratti da cui derivano corrispettivi periodici, l’operazione è da comunicare qualora i corrispettivi dovuti in un anno solare siano complessivamente di importo pari o superiore a euro tremila. “

Il raggruppamento o gestione partite aperte, viene ottenuto nel momento in cui vengono registrate le fatture, dove viene registrato il codice cliente o fornitore, sfruttando la riga supplementare di prima nota, utilizzando il campo in questo formato.

F.00000/_*GG/MM/AAAA verrà utilizzata per l’attribuzione della partita, gli zeri sono il numero del documento seguito dalla serie, se la serie non è presente va sostituita dal simbolo _ , da un * e la data del documento.

- F - Riferimento partita utilizzato per raggruppamento, verrà riportato solo se il totale supera il minimo richiesto.
- A - Acconto segue estremi fattura se ancora non esiste riportare numero doc e verrà riportato indipendentemente dal minimo richiesto.
- N - nota credito segue estremi fattura se si riferisce a più documenti riportare identico numero e data 31/12/AAAA
- D - nota debito segue estremi fattura

PER TIPO PAGAMENTO :

- . = non frazionato
- f = frazionato
- c = corrispettivo periodico tipo leasing o contratti affitto.

Per le registrazioni già passate in definitivo, andare ugualmente in variazione e quando il cursore è sul corpo della registrazione con @ possiamo ugualmente variare descrizione del 1° rigo. Abbiamo notato che non tutti utilizzano la prima riga di registrazione per imputare il cliente o il fornitore, non è certo obbligatorio, ma in questo caso dovranno utilizzare la procedura ‘Varia record Prima nota’ nel riservato ‘COGE’ con tutte le accortezze del caso.